

SCUOLA MATERNA DEL BAMBINO GESU'

Codice fiscale 81002290351 – Partita iva 00506540350
VIA ROSARIO N1/2 - 42016 GUASTALLA RE
ISCRIZIONE REGISTRO PERSONE GIURIDICHE DI REGGIO EMILIA N° 381

Nota integrativa abbreviata al bilancio chiuso il 31/08/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

L'anno Sociale che va dal 01/09/2019 al 31/08/2020 è stato caratterizzato per gran parte dell'anno dalla pandemia inerente al COVID-19, la quale ha reso i dati economici e patrimoniali dell'esercizio riferentesi a una parte dell'anno in normale attività e per un'altra parte in chiusura forzata della scuola, rendendo i dati di bilancio poco comparabili rispetto all'anno precedente. Ciononostante il bilancio contiene valori comparati tra l'esercizio 2019/2020 e l'esercizio 2018/2019.

L'11 marzo 2020 è stata dichiarata la pandemia da COVID-19, un'epidemia diffusa a livello globale di malattia da Coronavirus, ma le prime misure collegate all'emergenza COVID-19 risalgono al 23 febbraio 2020, data di chiusura di tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado, chiusura che si è protratta fino al mese di Giugno 2020.

Questa emergenza sanitaria ha portato ovviamente ad un significativo calo di entrate in termini di rette da una parte e una forte diminuzione di spese del personale dipendente, in quanto l'Ente ha usufruito della CIG, Cassa Integrazione Guadagni, ammortizzatore sociale che ha l'obiettivo di sostenere il reddito in situazioni di crisi.

La pandemia purtroppo è ancora in corso, alla data di redazione della presente nota integrativa, anche se, per il momento, la scuola continua a svolgere la propria attività alternandosi tra "quarantene spontanee o forzate", con incertezza e precarietà, in quanto il mantenimento del servizio dipende dall'andamento dei contagi e dalle decisioni governative.

La scuola svolge l'attività nei seguenti settori:

- 1) Sezione Nido per i bimbi dai 9 ai 24 mesi;
- 2) Sezione Pre-Materna (Primavera) per i bimbi dai 24 ai 36 mesi;
- 3) Sezione Scuola Materna per i bambini dai 3 anni ai 6 anni;
- 4) Attività di Doposcuola per bambini delle elementari.

Nell'anno scolastico 2019/2020 abbiamo allargato la fascia di età del Nido, inserendo i bambini con età dai 9 ai 12 mesi, per tale ampliamento dell'offerta formativa, la sezione di nido si è rivolta quindi ai bambini dai 9 ai 24 mesi.

Per quanto riguarda il primo aspetto, cioè quello inerente la sezione Nido, si deve precisare che nell'anno 2019/2020 sono stati accolti n° 21 bambini, un numero superiore rispetto all'anno scolastico 2018/2019, nel quale erano 18 ed il servizio è stato svolto da n° 4 insegnanti/educatrici, di cui 3 full-time e 1 p-time.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, cioè quello inerente la sezione Pre - Materna (Primavera), si deve precisare che nell'anno 2019/2020 sono stati accolti n° 22 bambini, un numero inferiore rispetto all'anno scolastico 2018/2019, nel quale erano 29 ed il servizio è stato svolto da n° 3 insegnanti/educatrici, di cui 2 full-time e 1 p-time.

Per quanto riguarda il terzo aspetto, cioè quello inerente alle sezioni di Scuola Materna, è da evidenziare che non si sono verificati incrementi o decrementi nelle iscrizioni, infatti nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati accolti n° 95 bambini, come per l'anno scolastico 2018/2019, ciò ha comportato il mantenimento delle sei sezioni di Materna. E' da precisare che all'interno delle sei sezioni vi erano 2 bambini diversamente abili.

Il servizio di Scuola Materna è stato svolto da n. 7 insegnanti, guidati dalla coordinatrice Sig.ra Gelmini Luciana.

Oltre al personale insegnante, erano in forza anche n. 3 persone p-time addette alla cucina, n. 3 inservienti part-time e un'impiegata addetta alla segreteria (a part time).

La cucina, nell'anno scolastico 2019/2020, ha erogato circa 18.858 pasti tra Nido, Primavera, Scuola Materna e Doposcuola, nel 2018/2019 erano stati erogati 31.225 pasti.

Il calo è dovuto alla chiusura per COVID-19.

N° Bambini frequentanti	Anno scol. 2010/2011	Anno scol. 2011/2012	Anno scol. 2012/2013	Anno scol. 2013/2014	Anno scol. 2014/2015	Anno scol. 2015/2016	Anno scol. 2016/2017	Anno scol. 2017/2018	Anno scol. 2018/2019	Anno scol. 2019/2020
Sezioni Materna	117	111	97	94	103	112	100	94	95	95
Sezione Nido					14	20	12	20	18	21
Sezione Primavera	19	19	27	25	14	18	28	20	29	22

L'andamento dei dipendenti in rapporto al numero dei bambini al 31/08/2020 è stato il seguente:

Tipologia dei dipendenti	Numero al 31/08/2018	Bambini iscritti	Rapporto Bambini/ insegnanti	Numero al 31/08/2019	Bambini iscritti	Rapporto Bambini/ insegnanti	Numero al 31/08/2020	Bambini iscritti	Rapporto Bambini/ insegnanti
Personale di cucina	1,5			1,5			1,5		
Personale inserviente	1,5			1,5			1,5		
Insegnanti di Materna	9	94	10,44	9	95	10,56	7	95	13,57
Insegnanti di Pre-Materna	2,5	20	8	3	29	9,67	2,15	22	10,23
Insegnanti di Nido	3	20	6,67	2,30	18	7,83	3,15	21	6,66
Personale di segreteria	0,5								

La nostra scuola, oltre al servizio di scuola dell'Infanzia, svolge anche il Servizio Sociale di doposcuola.

Attivato alcuni anni fa, attualmente il servizio è molto richiesto (oltre 40 bambini per il solo doposcuola e circa 65 bambini per i pasti) ed ha lo scopo di risolvere problemi di assistenza quotidiana di bambini che frequentano la Scuola Elementare pubblica di Pieve e che hanno genitori che lavorano a tempo pieno, per i quali non esistono servizi pubblici che ad oggi abbiano dato una risposta soddisfacente a tale problema.

Infatti coloro che non possono contare su un'organizzazione familiare flessibile e sul sostegno di una rete parentale disponibile, sono costretti a ricercare altre forme di assistenza, a volte molto onerose. Il servizio di doposcuola, anche se svolto da insegnanti preparate, ha comunque prima di tutto una valenza sociale, poi istruttiva.

Un altro rilevante aspetto da sottolineare è senza dubbio la generosità della Società **PADANA TUBI SPA** che, nell'esercizio 2019/2020 ha donato alla Scuola la somma di Euro 5.000, quale contributo per l'acquisto di un gioco da esterno.

Nell'anno scolastico 2018/2019 la Società aveva erogato alla Scuola un contributo liberale di Euro 10.000 quale contributo per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento invernale con due nuove caldaie a condensazione nell'edificio scolastico, intervento avvenuto nel mese di dicembre 2018.

Anche nell'anno scolastico 2017/2018 la Società aveva erogato alla Scuola un contributo liberale di Euro 10.000.

Nell'anno scolastico 2016/2017 aveva provveduto a sue spese al rifacimento dell'intera recinzione dell'edificio scolastico.

La Padana Tubi Spa nell'anno scolastico 2015/2016 aveva provveduto a versare la somma di Euro 30.000 a titolo di contributo liberale che aveva consentito a diverse famiglie costrette in situazioni di particolare difficoltà a non privare della frequenza scolastica i propri figli e aveva reso possibile azioni mirate a favore di bambini bisognosi di sostegno. Sempre nello stesso anno scolastico aveva provveduto a versare la somma di Euro 11.500 per la sostituzione degli infissi e zanzariere nell'appartamento abitato dalle Suore.

La società Padana Tubi Spa aveva già contribuito in tal senso anche negli anni scolastici precedenti, versando una somma complessiva di Euro 150.000 in tre tranches annuali, la prima di Euro 50.000 nell'anno scolastico 2012/2013, la seconda di Euro 50.000 nell'anno scolastico 2013/2014 e la terza di Euro 50.000 nell'anno scolastico 2014/2015.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia la famiglia **Alfieri Romano** per il nobile gesto e la sensibilità di cui ha fatto segno la **Scuola dell'Infanzia del Bambino Gesù**.

Dal punto di vista delle Convenzioni in essere con il Comune di Guastalla, si precisa che le convenzioni triennali sono scadute il 31/08/2020 tra le scuole Paritarie del Comune di Guastalla e l'amministrazione Comunale del Comune stesso, una per le sezioni nidi d'infanzia ed una per le sezioni Scuole Materne e che sono state rinnovate di un anno.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico;
- l'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Ente non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

In dettaglio:

Le miglorie su beni di terzi, rappresentate dagli interventi di ristrutturazione dell'edificio scolastico adibito a Scuola Materna, sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di superficie. Per il periodo d'imposta 2014/2015 si era deciso di effettuare una riduzione della quota di ammortamento di circa 1/3 rispetto alle quote degli esercizi precedenti, in quanto, si era ritenuto di non aumentare la perdita di esercizio con ulteriori ammortamenti. Nell'esercizio

2015/2016 invece la quota è stata elevata a 1 / 2 in quanto l'utile di bilancio ha consentito di poter usufruire di un maggior ammortamento sempre compatibilmente con la durata del contratto di superficie.

Per l'anno scolastico 2016/2017 la quota di ammortamento è stata ulteriormente elevata riportandola ad aliquota ordinaria in funzione della durata del contratto di superficie, in quanto anche per questo anno scolastico come per il precedente, l'utile di bilancio ha consentito di usufruire di un maggior ammortamento sempre compatibilmente con la durata del contratto di superficie suddetto.

Nell'esercizio 2018/2019 le quote di ammortamento delle spese effettuate sono state ridotte del 50% rispetto all'aliquota applicata nell'esercizio precedente, in quanto, l'utile di bilancio non ha consentito di usufruire dell'ammortamento in misura piena.

Nell'esercizio 2019/2020 le quote di ammortamento sono state effettuate in misura piena, in quanto il risultato di esercizio ha permesso di applicare le aliquote ordinarie.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate anche le spese sostenute negli esercizi 01/09/2012 – 31/08/2013, 01/09/2013 – 31/08/2014 e 01/09/2014 – 31/08/2015 relative all'ampliamento della struttura scolastica per la realizzazione della nuova sezione Nido per i bambini dai 12 ai 24 mesi. La sezione Nido è stata ultimata nell'esercizio scolastico 01/09/2014 – 31/08/2015 ed inaugurata il 21/09/2014. Per questi lavori si è deciso di effettuare l'ammortamento per la prima volta nell'esercizio 2014/2015 con un'aliquota corrispondente alla durata del preesistente contratto di superficie. Il contratto di superficie avrebbe scadenza 2028, ma con l'ampliamento della struttura scolastica per la realizzazione della sezione Nido, la Curia di Reggio Emilia ha autorizzato l'allungamento di tale contratto fino al 2035, in quanto a seguito di contributo della Provincia di Reggio Emilia, per legge regionale 1/2000, occorre iscrivere un vincolo sull'immobile della durata di 20 anni dal 2015.

Anche per questa categoria di immobilizzazioni immateriali, per l'anno 2019/2020, si è deciso di procedere applicando l'aliquota di ammortamento in misura piena, rispetto all'anno precedente, nel quale era stata ridotta del 50%.

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate anche le spese relative a licenze software, ammortizzate con l'aliquota del 20%.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento dell'esercizio in corso, 01/09/2019 – 31/08/2020, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

ATTREZZATURE:

- Aliquota di ammortamento: 15%

ALTRI BENI:

- Macchine elettroniche Ufficio: aliquota ammortamento 20%
- Mobili e arredi: aliquota ammortamento 15%
- Attrezzatura varia e minuta: aliquota di ammortamento 100%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

I Materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

- Accantonamento Irap.

Esaminiamo le voci di Bilancio:

Sez.3bis - MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

BENI IMMATERIALI

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	1.062.237
Incrementi	16.244
Decrementi	78.674
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	999.807

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai lavori di manutenzione e ampliamento dell'edificio scolastico realizzati fino al 31/08/2020 relativi alla Scuola Materna.

In base al contratto di superficie stipulato in data 19/03/1998 con la proprietà del terreno (Parrocchia di Pieve), in data 22/04/1998 sono iniziati i lavori di ampliamento della scuola e terminati nell'agosto 2000.

Nel 2028, al termine del contratto di superficie, l'immobile passerà di proprietà della Parrocchia. In tale conto sono stati inseriti anche i costi di rifacimento dei bagni, sostenuti nel periodo Giugno/Agosto 2001, le altre spese di manutenzione straordinaria sostenute nei periodi 2001/2002 e 2002/2003, le spese di ristrutturazione della cucina e del refettorio effettuate nel periodo 2003/2004 e nel periodo 2004/2005.

Nell'esercizio 2007/2008 gli interventi sono stati caratterizzati dalla ristrutturazione di un bagno e all'installazione delle tapparelle esterne per due sezioni, per complessivi Euro 12.721.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute nel periodo 2008/2009 si riferiscono agli interventi di rifacimento del tetto, dell'impianto idrico, all'installazione dell'impianto di climatizzazione e alla tinteggiatura interna delle pareti, per complessivi Euro 106.183.

Nell'esercizio 2009/2010 l'incremento relativo ai costi di manutenzione su beni di terzi è dato da lavori di pavimentazione esterna gioco "La nave" per Euro 4.956, lavori di tinteggiatura per euro 3.648, lavori per rifacimento recinzione per Euro 7.205 e lavori di riparazione tetto per Euro 1.650, per complessivi Euro 17.459.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute nel periodo 2010/2011 si riferiscono a lavori di ristrutturazione dell'impresa edile Ciervo snc per complessivi Euro 10.470 e agli

onorari dei professionisti che hanno curato la pratica di accesso ai benefici fiscali del 55%, la progettazione e direzione lavori per la ristrutturazione della copertura per il consolidamento della veletta di gronda e per il contenimento dei consumi energetici e realizzazione servizi igienici p.t. e la pratica catastale di inserimento dell'edificio, per complessivi Euro 7.535.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute nel periodo 2011/2012 si riferiscono a lavori di tinteggio lavanderia, cappella, aule, cucina, per complessivi Euro 5.130, agli interventi di modifica impianto di allarme per evacuazione per Euro 1.544, al ripristino e posa di pavimento in gomma per Euro 522, ai servizi di pulizie straordinarie e trattamento pavimenti per complessivi Euro 1.791, a lavori di ristrutturazione edilizia (apertura porta comunicante nella sezione Primavera e pavimentazione esterna per sezione Primavera) per un totale di Euro 10.340 e all'onorario del professionista che ha seguito le pratiche catastali di frazionamento dell'edificio Scuola per Euro 3.519.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute nel periodo 2012/2013 si riferiscono a lavori di tinteggio soffitti e pareti per Euro 1.116, sostituzione di maniglioni antipánico porte per complessivi Euro 5.839, installazione di una vetrocamera per Euro 1.094, fornitura di porta scorrevole in laminato e sistemazione porte esistenti per complessivi Euro 2.145, sistemazione impianto idraulico per Euro 1.573.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute nel periodo 2013/2014 si riferiscono alla sostituzione di finestre in alluminio per l'importo complessivo di Euro 5.058.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute nel periodo 2014/2015 si riferiscono al tinteggio dei locali destinati a Scuola Materna per Euro 902.

Nell'esercizio 2015/2016 sono stati sostenuti costi relativi alla Manutenzione e posa di giochi esterni per Euro 4.863, manutenzione straordinaria ad un'apparecchiatura da cucina per Euro 1,425, sostituzione di serramenti e zanzariere all'appartamento delle Suore per Euro 16.140.

Non sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria nell'anno scolastico 2016/2017.

Nell'esercizio 2017/2018 sono state sostenute spese relative alla manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, di condizionamento, idraulico, tinteggio e posa di battiscopa e manutenzione cucina, per complessivi Euro 19.115.

Nell'esercizio 2018/2019 è stato sostituito l'impianto di riscaldamento invernale con due nuove caldaie a condensazione per Euro 23.755, importo comprensivo di intervento all'impianto elettrico per il collegamento, sono state sostenute spese per sostituzione plafoniere e lampade in varie parti dell'edificio scolastico per Euro 3.214, spese per intervento straordinario dell'impresa edile Ciervo per chiusura porta per Euro 2.425 e lavori di tinteggio pareti interne per complessivi Euro 4.512.

Nell'esercizio 2019/2020 sono state sostenute spese per l'installazione di un nuovo addolcitore, spese di manutenzione straordinaria alla cucina e opere edili dell'impresa edile Ciervo relative alla sistemazione dell'area esterna per l'installazione di un nuovo gioco, per complessivi Euro 16.244

Le spese di manutenzione straordinaria, per anno di formazione sono state le seguenti:

Anno di formazione	Spese	Ammortamenti	Netto
Anno 1998/1999	250.750,49	140.643,43 (dall'anno 98/99 all'anno 18/19) 8.675,81 (Anno 19/20)	101.431,25

Anno 1999/2000	316.848,23	160.040,01 (dall'anno 99/00 all'anno 18/19) 10.962,95 (Anno 19/20)	145.845,27
Anno 2000/2001	231.893,46	116.399,32 (dall'anno 00/01 all'anno 18/19) 8.858,33 (Anno 19/20)	106.635,81
Anno 2001/2002	23.670,59	12.211,69 (dall'anno 01/02 all'anno 18/19) 904,22 (Anno 19/20)	10.554,68
Anno 2002/2003	33.387,94	16.693,98 (dall'anno 02/03 all'anno 18/19) 1.335,52 (Anno 19/20)	15.358,44
Anno 2003/2004	78.377,70	37.495,89 (dall'anno 03/04 all'anno 18/19) 3.260,51 (Anno 19/20)	37.621,30
Anno 2004/2005	41.799,88	17.242,42 (dall'anno 04/05 all'anno 18/19) 1.818,29 (Anno 19/20)	22.739,17
Anno 2007/2008	5.553,00	1.818,71 (dall'anno 10/11 all'anno 18/19) 284,11 (Anno 19/20)	3.450,18
Anno 2008/2009	97.513,45	33.352,60 (dall'anno 10/11 all'anno 18/19) 5.122,42 (Anno 19/20)	59.038,43
Anno 2009/2010	17.459,15	6.301,04 (dall'anno 10/11 all'anno 18/19) 968,99 (Anno 19/20)	10.189,12
Anno 2010/2011	18.004,99	7.174,25 (dall'anno 10/11 all'anno 18/19) 1.058,69 (Anno 19/20)	9.772,05
Anno 2011/2012	22.846,36	4.877,88 (dall'anno 12/13 all'anno 18/19) 1.561,98 (Anno 19/20)	16.406,50
Anno 2012/2013	11.767,14	2.664,08 (dall'anno 12/13 all'anno 18/19) 601,39 (Anno 19/20)	8.501,67
Anno 2013/2014	5.058,12	882,64 (dall' Anno 13/14 all'anno 18/19) 337,38 (Anno 19/20)	3.831,10
Anno 2014/2015	902,00	104,28 (dall'anno 14/15 all'anno 18/19) 64,40 (Anno 19/20)	733,32
Anno 2015/2016	22.427,91	2.368,39 (dall'anno 15/16 all'anno 18/19) 1.601,36 (Anno 19/20)	18.458,16
Anno 2017/2018	19.115,12	573,47 (dall'anno 18/19) 1.469,96 (anno 19/20)	17.071,69
Anno 2018/2019	39.316,38	401,03 (dall'anno 2018/2019) 3.275,04 (Anno 19/20)	35.640,31

Anno 2019/2020	16.243,66	1.476,55 (Anno 19/20)	14.768,11
AMPLIAMENTO NIDO Dall'anno 2012/2013 all'anno 2015/2016	498.767,09	112.172,32(dall'anno 12/2013 all'anno 18/19) 24.938,36 (Anno 19/20)	361.656,41
TOTALE	1.751.703	673.418 (dall'anno 98/99 all'anno 18/19) 78.576 (Anno 19/20)	999.709

Tutte le suddette spese sono state capitalizzate tra le Immobilizzazioni Immateriali.

I lavori di realizzazione della nuova sezione Nido sono stati ultimati e la sezione è aperta alle iscrizioni dall'esercizio scolastico 01/09/2014 – 31/08/2015, pertanto per l'anno 2019/2020, così come per gli anni dal 2014/2015 al 2019/2020 si è deciso di effettuare gli ammortamenti con l'aliquota corrispondente al contratto di superficie che, come sopra specificato, aveva una durata originaria fino al 2028, poi, con l'autorizzazione della Curia di Reggio Emilia, è stato ottenuto l'allungamento del contratto stesso all'anno 2035. Solo per l'esercizio 2018/2019 si era deciso di applicare quote di ammortamento ridotte del 50% rispetto all'esercizio precedente, in quanto l'utile di bilancio non aveva consentito di usufruire dell'ammortamento in misura piena.

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali per **Euro 78.674** è dato dalla contabilizzazione delle quote di ammortamento dell'esercizio 01/09/2019 – 31/08/2020 per complessivi Euro 78.674, relativi alla Manutenzione straordinaria della Scuola Materna, alla realizzazione della sezione Nido e ai software.

E' da precisare che dell'importo di Euro 78.674, Euro 24.938 si riferisce all'ammortamento delle spese relative alla sezione Nido, a fronte del quale è stata girocontata a ricavo, la quota parte di sconto passivo dei contributi Comunali, Provinciali e Offerte ricevuti per le opere suddette.

BENI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	154.287
Incrementi	2.786
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	157.073

I beni materiali si riferiscono complessivamente al 31/08/2020 a:

- Attrezzatura varia– costo storico Euro 16.696;
- Attrezzatura per cucina – costo storico Euro 53.834;
- Macchine elettroniche ufficio – costo storico Euro 9.795;

- Mobili e Arredi – costo storico Euro 63.557;
- Impianti – costo storico Euro 1.595;
- Motociclo – costo storico Euro 5.009;
- Fabbricati Rurali – costo storico Euro 6.587.

Totale costo storico Euro 157.073.

L'incremento nella consistenza delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2019/2020, per complessivi Euro 2.786 è dato dalle seguenti acquisizioni:

- Attrezzatura da cucina: omogeneizzatore per Euro 1.196;
- Arredamento: lettini per le sezioni per complessivi Euro 1.039;
- Macchine elettroniche ufficio: stampante per Euro 115;
- Attrezzatura varia e minuta di modico valore: casellario a 4 caselle e mobile curvo per complessivi Euro 436.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali
Consistenza iniziale	-125.475
Incrementi	- 6.457
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-131.932

La voce "Fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali" risulta incrementata nell'esercizio 2019/2020, rispetto all'esercizio 2018/2019, per l'importo di Euro 6.457, pari alle quote di ammortamento rilevate al 31/08/2020.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	987
Incrementi	1.103
Decrementi	987
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.103

Il valore delle Rimanenze finali di merci risulta pari ad Euro 1.103 ed i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	85.927
Incrementi	83.276
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	169.203

La differenza tra gli incrementi ed i decrementi nella voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" è pari ad Euro 83.276

I Crediti sono così formati:

Crediti tributari:

- Crediti verso Ires per ritenute acconto su contributi incassati per Euro 19.833;
- Credito DL 66/2014 per Euro 1.578;
- Credito trattenute dl 3/20 per Euro 4.657;
- Crediti v/Irap per Euro 1.561;
- Erario c/ritenute acconto lavoro autonomo per Euro 170 (saldo attivo);

Crediti v/istituti di previdenza:

- Credito v/CIG per Euro 25.809;
- Credito v/Inps per Euro 25.583

Crediti verso altri:

- Depositi cauzionali relativi alla fornitura di energia elettrica per Euro 280;
- Credito per debitori diversi per Euro 6.561; questa voce rappresenta la rilevazione del contributo 5 per mille da incassare;
- Contributi da incassare per Euro 82.684;
- Note di credito da ricevere per Euro 487.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	21.568
Incrementi	23.233
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	44.801

La differenza tra gli incrementi ed i decrementi della voce "Disponibilità liquide" è pari ad Euro 23.233.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in particolare:

- Cassa contante per Euro 677,10;

- Saldo attivo del conto corrente ampliamento acceso presso Emilbanca per Euro 44.123,48;

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	3.431
Incrementi	4.051
Decrementi	3.431
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.051

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce in esame è così dettagliata:

- Residui attivi relativi alle rette materna maturate ma non ancora incassate alla data del 31/08/2020 per Euro 1.984;
- Assistenza tecnica al fotocopiatore, manutenzione ai software, all'ascensore e all'antifurto per il periodo 01/09/2020 – 31/08/2021 per Euro 576;
- Risconti attivi per premi di assicurazione di competenza 2020-2021 per complessivi Euro 1.491;

PASSIVITA'

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	387.578
Aumenti	32.322
Diminuzioni	23.433
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	396.467

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/08/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	195.390
Incrementi	0
Decrementi	9.704
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	185.686

La differenza tra gli incrementi ed i decrementi della voce "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è pari ad Euro – 9.704.

I Debiti sono così formati:

Debiti verso banche entro i 12 mesi:

- Saldo passivo del conto corrente bancario intestato alla Scuola, in particolare:
1) conto Emilbanca per Euro 17.003;

Debiti verso Fornitori:

- Debiti v/fornitori per Euro 31.003;
- Debiti verso fornitori per fatture ancora da pervenire per Euro 17.078;

Debiti tributari:

- Debiti verso imposta Irap per accantonamento 2019/2020 per Euro 868.
- Debito per ritenuta di acconto lavoro autonomo per Euro 162;
- Debiti v/irpef dipendenti per Euro 38.852;

Debiti verso istituti di previdenza:

- Debiti verso Inps dipendenti per Euro 6.602;

Altri debiti:

- Personale conto stipendi per Euro 31.794;
- Rette c/anticipi doposcuola per Euro 14.640;
- Debiti per creditori diversi per Euro 2.674, questa voce comprende:
 - 1) Rilevazione delle competenze di conto corrente bancario alla data del 31/08/2020 per l'importo complessivo di Euro 733;
 - 2) quota associativa FISM di competenza 2019/2020 per Euro 1.735;
 - 3) quota Tari di competenza 2019/2020 per Euro 206;
 - trattenute sindacali per Euro 130;
 - Debito v/genitori abbattimento rette per Euro 345;
 - Debito v/genitori restituzione rette per Euro 24.535.

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	148.290
Incrementi	75.000
Decrementi	23.265
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	200.025

I **Debiti verso banche**” oltre i 12 mesi sono formati da:

- 1) Mutuo chirografario, concesso dall'istituto Emilbanca in data 31.01.2018, per l'importo di Euro 145.000, scadente il 26/01/2028, per un debito residuo al 31/08/2020 di Euro 113.324;
- 2) Mutuo chirografario, concesso dall'istituto Emilbanca in data 11/12/2018, per l'importo di Euro 25.000, scadente il giorno 11/12/2022, per un debito residuo al 31/08/2020 di Euro 15.840;
- 3) Mutuo chirografario, concesso dall'Istituto Emilbanca nel mese di Luglio 2020, per far fronte alle esigenze di liquidità per anticipo degli ammortizzatori sociali ai dipendenti, a seguito dell'emergenza Covid-19, per l'importo di Euro 75.000, della durata di 18 mesi, con un debito residuo al 31/08/2020 di Euro 70.861.

E) RATEI E RISCOINTI

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCOINTI
Consistenza iniziale	293.656
Incrementi	282.192
Decrementi	293.656
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	282.192

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'elenco dei **Ratei e Risconti** passivi è il seguente:

- Ratei passivi interessi sui Mutui Emilbanca per Euro 467;
- Ratei passivi personale dipendente per tredicesima maturata ma non goduta alla data del 31/08/2020 per Euro 25.860;
- Ratei passivi personale dipendente per ferie e permessi maturati ma non goduti alla data del 31/08/2020 per Euro 21.296;
- Offerte ampliamento 1999/2000 per Euro 11.604;
- Offerte ampliamento 2000/2001 per Euro 10.462;
- Offerte ampliamento 2001/2002 per Euro 10.312;

Gli importi suddetti rappresentano le offerte ricevute nei vari anni per l'ampliamento

della Scuola Materna, accantonate ed inserite ogni anno nel conto economico, in base alla durata dell'ammortamento dei costi di ampliamento stessi.

Offerte Ampliamento 2000/2001

Rappresenta l'accantonamento di offerte che sono state incassate per sostegno alle spese straordinarie dell'ampliamento. A tal fine il Consiglio ha optato per l'imputazione nel bilancio per quote annuali in base alla durata del bene a cui si riferisce l'offerta, e cioè per 27 esercizi.

Offerte Ampliamento 2001/2002

Rappresenta l'accantonamento di offerte che sono state incassate per sostegno alle spese straordinarie dell'ampliamento. A tal fine il Consiglio ha optato per l'imputazione nel bilancio per quote annuali in base alla durata del bene a cui si riferisce l'offerta, e cioè per 26 esercizi.

- Risconto passivo contributo "Legge Mancina" riscosso nel periodo d'imposta 2012/2013 per Euro 25.000, nel periodo 2013/2014 per Euro 90.000, e nel periodo 2014/2015 per Euro 30.000 per un totale di Euro 145.000, relativo all'intervento di ampliamento della struttura scolastica per la realizzazione della sezione Nido per i bambini di età dai 12 ai 24 mesi. Tali tranches di contributo sono state riscontate e girate a conto economico pro quota in base alla durata del periodo di ammortamento delle spese sostenute a fronte dei contributi riscossi. E' da precisare che le spese sostenute nel periodo d'imposta 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 sono state patrimonializzate e ammortizzate per la prima volta nell'esercizio 2014/2015, in quanto l'ultimazione dei lavori e l'apertura della sezione ai bambini è avvenuta nell'esercizio scolastico 01/09/2014 – 31/08/2015; la quota parte di contributo corrispondente delle spese sostenute è stata girocontata a ricavo, pertanto l'importo residuo del risconto è pari ad **Euro 95.703**;
- Risconto passivo per offerte ricevute c/ampliamento per Euro 42.000; tale importo è stato girocontato a ricavo pro quota in base alla durata del periodo di ammortamento delle spese sostenute per la realizzazione della sezione nido, pertanto l'importo residuo del risconto è pari ad **Euro 27.721**;
- Risconto passivo contributo provinciale ricevuto, per complessivi Euro 89.604, per l'ampliamento della struttura scolastica per la realizzazione della sezione nido; tale importo è stato girocontato a ricavo per la quota corrispondente allo stesso periodo di ammortamento adottato per le spese di ampliamento sostenute, pertanto l'importo residuo del risconto è pari ad **Euro 59.141**.
- Risconto passivo Offerta ricevuta dai genitori a fronte dell'acquisto di attrezzature ludiche per esterno per Euro 11.400. Tale offerta è stata girocontata a ricavo pro quota in base alla durata del periodo di ammortamento dell'attrezzatura acquistata, pertanto l'importo residuo del risconto è pari ad **Euro 10.334**.
- Risconto passivo Offerta ricevuta dalla Società Padana Tubi spa a fronte della spesa sostenuta per la sostituzione di serramenti e zanzariere nell'appartamento abitato dalle Suore per Euro 11.500. Tale offerta è stata girocontata a ricavo pro quota in base alla durata del periodo di

ammortamento della spesa sostenuta, pertanto l'importo residuo del risconto è pari ad **Euro 9.292**.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A V	A VII m
Descrizione	Capitale	Riserve statutarie	Riserva per arrotondamento unita' di euro
All'inizio dell'esercizio precedente	21.142	153.215	1
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	1.547	
Altre variazioni			0
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	-1
Alla chiusura dell'esercizio precedente	21.142	154.762	1
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	2.144	0
Altre variazioni		0	1
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	21.142	156.906	1

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	1.547	175.905
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	-1.547	0
Altre variazioni		0
	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	2.144	2.144
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.144	178.049
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	-2.144	0
Altre variazioni		0
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	1.687	1.687
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.687	179.736

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.**Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.**

I debiti con scadenza superiore a 5 anni sono rappresentati da:
 - Mutuo concesso dall'istituto Emilbanca, erogato il 31/01/2018, con scadenza 26/01/2028 con un debito residuo al 31/08/2019 di Euro 113.324;

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	272.387	113.324

ALTRE INFORMAZIONI.**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/08/2020	Saldo al 31/08/2019	Variazioni
640.124	838.357	(198.233)

Descrizione	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	286.606	471.108	(184.502)
Variazioni rimanenze prodotti	1.103	987	116
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	352.415	366.262	(13.847)
	640.124	838.357	(198.233)

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono a:

- 4) Quota annua offerte ampliamento 99/00 e 00/01 per Euro 3.152;
- 5) Quota offerte ampliamento 2001/2002 per Euro 1.473;
- 6) Offerte per Euro 29.793;
- 7) Contributi Ministeriali per Euro 62.442;
- 8) Contributo Comune di Guastalla per Euro 147.897 per Materna, Primavera e Sostegno;
- 9) Contributi Provinciali per Euro 11.340;
- 10) Contributi Statali Primavera per Euro 10.410;
- 11) Contributo 5 per mille Euro 6.561;
- 12) Contributi Manodori per Euro 4.878;
- 13) Contributo regionale nido per Euro 18.102;
- 14) Quota risconto Offerta c/ampliamento per la nuova sezione Nido per Euro 2.100;
- 15) Quota risconto Contributo "Legge Mancina" per realizzazione sezione Nido per Euro

7.250;

- 16) Quota risconto contributo provinciale per nuova sezione Nido per Euro 4.480;
 17) Quota risconto contributo ricevuto per l'acquisto di un gioco per la sezione nido e per l'acquisto di finestre per Euro 655;
 18) Contributo Ministeriale per disabili per Euro 6.434;
 19) Contributo Comunale Fondo 0-6 per Euro 34.812;
 20) Sopravvenienze attive per Euro 636.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Rette	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Doposcuola	90.642	81.056	85.057	83.494	86.976	85.701	86.672	110.302	102.979	71.191
Materna	234.774	226.672	201.040	196.657	218.342	239.669	222.343	213.834	228.088	141.162
Primavera	51.219	45.590	74.001	67.551	36.025	48.041	80.107	53.297	88.616	43.991
Nido					24.740	40.067	20.523	36.640	41.734	30.162

A seguito delle varie fasce di rette, possiamo dire che il ricavo medio per pasto complessivamente è stato di Euro 4,40 (3,79 per il 2016/2017 e 3,98 per l'anno 2017/2018, 4,30 per l'anno 2018/2019).

I pasti erogati sono stati 9.325 nel settore Scuola Materna, 5.876 nel settore Doposcuola, 2.043 per la sezione Primavera e 1.614 per la sezione Nido, per un totale complessivo di n° 18.858 pasti erogati.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/08/2020	Saldo al 31/08/2019	Variazioni
630.961	828.896	(197.935)

Descrizione	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	29.702	47.250	(17.548)
Servizi	63.329	76.573	(13.244)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	312.026	486.608	(174.582)
Oneri sociali	88.987	127.808	(38.821)
Trattamento di fine rapporto	36.036	40.113	(4.077)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	8.841	0	8.841
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	78.674	24.386	54.288
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.457	1.533	4.924
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	987	813	174
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	5.922	23.812	(17.890)
	630.961	828.896	(197.935)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nel costo sono compresi numero 2 insegnanti P- Time di sostegno per 2 bambini diversamente abili.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende principalmente:

- 1) l'accantonamento della quota Fism di competenza 01/09/2019 – 31/08/2020 per Euro 2.035;
- 2) Imposte e tasse deducibili e indeducibili per Euro 2.236;
- 3) Imposta Imu per Euro 1.036;
- 4) Sopravvenienze passive per Euro 615.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/08/2020 (6.607)	Saldo al 31/08/2019 (6.076)	Variazione (531)
Descrizione	31/08/2020	31/08/2019	Variazione
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		2	(2)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.607)	(6.078)	(529)
Utili (perdite) su cambi			
	(6.607)	(6.076)	(531)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				5.391	5.391
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				1.216	1.216
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				6.607	6.607

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/08/2020	Saldo al 31/08/2019
	868	1.240
Imposte	Saldo al 31/08/2020	Saldo al 31/08/2019
Imposte correnti:		
IRES		
IRAP	868	1.240
Imposte sostitutive		
Imposte differite (anticipate)		
IRES		
IRAP		
Totale	868	1.240

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'Ires si precisa che la stessa è compensata con il credito d'imposta per risparmio energetico per spese sostenute nel 2018.

CONCLUSIONI.

Utile d'esercizio

L'Utile d'esercizio dell'anno scolastico 2019/2020 è stato di Euro 1.687, al netto dell'accantonamento delle imposte.

Tutto quanto esposto, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, nonché ai principi previsti dal Codice Civile ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Ente in oggetto.

Tanto premesso il Consiglio Direttivo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio al 31/08/2020 e la relativa Nota Integrativa e propone di accantonare l'Utile di esercizio, di Euro 1.687, alla Riserva Statutaria.

Guastalla, 02/03/2021

**Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
(Donato Natuzzi)**